

COMUNICATO

INCONTRO CON L'ASSESSORE COMUNALE CARLO SANJUST DEL 30 GENNAIO 2004

Venerdì 30 gennaio alle ore 17 una delegazione di genitori del Satta e del Riva è stata ricevuta dall'assessore alle Politiche Giovanili e Istruzione del Comune di Cagliari, Carlo Sanjust.

All'incontro era presente l'ing. Pala, che si sta occupando in prima persona del progetto di ristrutturazione della scuola Riva.

Alle nostre domande sul destino del Riva e sulla possibilità di recupero degli spazi scolastici del Satta attualmente occupati dalla A.S.L., l'Assessore ha risposto quanto di seguito riportato.

SITUAZIONE SCUOLA RIVA

Il futuro della scuola Riva è in discussione da parte dell'Amministrazione Comunale, che sta decidendo la destinazione definitiva da assegnare all'edificio, e su quella base procederà alla sistemazione complessiva del caseggiato.

Metà dell'edificio sarà assegnata alle scuole materna ed elementare che fanno parte della Direzione didattica Satta. Tale scelta non è in discussione.

Per l'altra metà il progetto dell'Amministrazione è di spostare in una parte del caseggiato la Biblioteca Comunale, con esclusione dell'Archivio Storico, attualmente alloggiati in locali d'affitto in via Newton; anche la piazza verrà risistemata.

Ci sono però alcuni problemi, il primo dei quali è la disponibilità dell'intero edificio.

Allo stato attuale il Comune non è ancora rientrato in possesso dell'ala a suo tempo concessa in locazione gratuita alla Provincia, con un protocollo d'intesa, per l'utilizzo degli edifici sempre nell'ambito scolastico.

La Provincia non ha utilizzato i locali, ed ora quell'ala del Riva è chiusa.

Ci sono stati problemi, evidenziati dai VV.FF., relativi all'agibilità del primo piano, derivanti dalla mancanza di scale antincendio per le aule che l'Amministrazione provinciale si proponeva di riservare al Dettori; l'inagibilità non è stata però dichiarata ufficialmente e non riguarda in alcun modo l'incolumità dei bambini della scuola elementare, ospitati al pianterreno.

Sono attualmente in corso dei lavori per la messa in sicurezza, che hanno subito un rallentamento determinato dal fatto di evitare di pregiudicare eventuali possibilità future; le strutture vanno adeguate con un progetto complessivo.

Si stanno studiando diverse soluzioni, fra cui la divisione dell'edificio in orizzontale (primo piano alla scuola, secondo piano alla biblioteca) o in alternativa in verticale.

L'ing. Pala, dell'ufficio tecnico comunale, ritiene che i lavori del progetto di sistemazione delle tre scale antincendio d'emergenza potranno essere portati a termine prima dell'inizio del prossimo anno scolastico, risolvendo così parte dei problemi.

Sono in corso inoltre i lavori per la sistemazione della palestra, pertanto propone di destinare alla scuola materna ed elementare Satta l'ala dell'edificio adiacente alla palestra stessa.

Devono essere rifatti i pavimenti (possibilmente mantenendo le caratteristiche storiche dell'edificio), e tutti i bagni della scuola materna.

C'è un'assoluta volontà di non far chiudere la scuola, di rimetterla a posto, di sfruttare al meglio il caseggiato utilizzando i locali non necessari alla scuola per la biblioteca, anche in un'ottica di complementarità tra scuola e biblioteca.

Il Comune sta inoltrando alla Provincia la richiesta formale per la restituzione degli edifici non utilizzati; sul Riva la Provincia non può rifiutarsi, perché ha ufficialmente dichiarato di non utilizzarlo in seguito all'inidoneità accertata dai VV.FF.

A tal fine potrebbe essere opportuno chiedere un incontro di una delegazione di genitori dal Presidente della Provincia.

L'Assessore ha dichiarato che la volontà di risolvere il problema c'è, e propone di organizzare un nuovo incontro fra una settimana.

SITUAZIONE DELLA SCUOLA SATTA

L'ala del Satta che dà su piazza del Carmine è stata utilizzata da diversi decenni per usi sanitari, prima per conto del Comune, poi della USL 20, prima di essere ceduta in proprietà all'attuale A.S.L. 8. Il Sindaco di Cagliari aveva cercato in passato di restituire i locali alla scuola Satta offrendo in cambio l'ex mattatoio, l'ex manicomio etc., ma senza risultati.

L'Assessore si è ripromesso di provare ad affrontare il problema con un incontro fra le istituzioni; ha dichiarato la volontà di parlarne col Sindaco e farsi promotore di un incontro col direttore generale della ASL 8, Efisio Aste, nell'ipotesi che esista una soluzione non ancora presa in considerazione.

Analogamente all'Amministrazione Comunale, che sta dismettendo tutti gli edifici per i quali pagava affitti esorbitanti, e sta trasferendo gli uffici nel nuovo palazzo di Via Nazario Sauro; altrettanto potrebbe fare la ASL.

Ha sentito un funzionario, il quale informa che attualmente all'ex ospedale psichiatrico di Monte Claro sono in corso lavori di sistemazione, della durata complessiva di tre anni; man mano che i lavori avanzano, vi vengono trasferiti dei servizi.

L'Assessore promette di chiedere un incontro con la ASL 8 per la settimana prossima, e chiedere che la ASL 8 trasferisca prioritariamente i servizi ospitati nei locali del Satta.

Promette di riferire su questo alla fine della prossima settimana.

Per quel che riguarda il problema dei topi, è stato fatto di recente un sopralluogo nei sotterranei della scuola (nella parte sotto la scuola Satta; non si è guardato sotto i locali del consultorio familiare), senza trovarne traccia; è stato riscontrato invece un problema che riguarda il ristagno di reflui, dovuto ai lavori mal eseguiti l'estate scorsa da parte dell'impresa incaricata dalla Direzione didattica.

Occorre verificare se è possibile eseguire i lavori (a carico dell'impresa colpevole dei lavori mal fatti) senza toccare la cucina, altrimenti bisogna aspettare la fine dell'anno scolastico.

Biblioteca scolastica: si è chiesto di migliorare l'integrazione della biblioteca con le attività didattiche, garantendo l'apertura anche in orario di lezioni. L'Assessore ha annunciato che dal prossimo anno la gestione delle biblioteche comunali sarà affidata ad un'unica impresa, con un sistema integrato, per cui migliorerà anche la gestione, col potenziamento dell'orario.

Sul progetto cortilizio, invece (arredo generale e attrezzature per la pista didattica) per il quale è stato chiesto un contributo, anche minimo, l'Assessore ha dichiarato che per il Satta si è già speso molto, e che ci sono altre priorità.